

**SANTA CATERINA
DA SIENA
VERGINE E
DOTTORE DELLA CHIESA
PATRONA D'ITALIA
E D'EUROPA**

29 aprile - festa



Caterina (Siena, 1347 - Roma, 29 aprile 1380) si dedicò, giovanissima, alla preghiera e alla penitenza presso la propria abitazione; in seguito venne ammessa tra le «mantellate» del Terz'Ordine domenicano. Svolse un'intensa azione pubblica, sia come operatrice di pace in una società dilaniata da contese, sia come sostenitrice franca e appassionata della riforma della Chiesa. Favorì il ritorno del papa da Avignone e operò per il superamento del grande scisma insorto, subito dopo, nella sede romana e in tutto l'Occidente. Compose scritti densi di contenuti teologici e incisivi nel linguaggio, tra i quali il Dialogo della divina Provvidenza.

Dal Messale Romano.

ANTIFONA D'INGRESSO

Questa è la vergine saggia,
una delle vergini prudenti:
è andata incontro a Cristo
con la lampada accesa, alleluia.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, che in santa Caterina da Siena,
ardente del tuo Spirito di amore,
hai unito la contemplazione di Cristo crocifisso
e il servizio della Chiesa,
per sua intercessione concedi al tuo popolo,
di essere partecipe del mistero di Cristo,
per esultare quando si manifesterà nella sua gloria.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Figlioli miei, questo è il messaggio che abbiamo udito da lui e che noi vi annunciamo: Dio è luce e in lui non c'è tenebra alcuna. Se diciamo di essere in comunione con lui e camminiamo nelle tenebre, siamo bugiardi e non mettiamo in pratica la verità. Ma se camminiamo nella luce, come egli è nella luce, siamo in comunione gli uni con gli altri, e il sangue di Gesù, il Figlio suo, ci purifica da ogni peccato.

Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto tanto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità. Se diciamo di non avere peccato, facciamo di lui un bugiardo e la sua parola non è in noi.

Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecciate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. È lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 102 (103)

R/ Benedici il Signore, anima mia.

Benedici il Signore, anima mia,
quanto è in me benedica il suo santo nome.

Benedici il Signore, anima mia,
non dimenticare tutti i suoi benefici. ***R/***

Egli perdona tutte le tue colpe,
guarisce tutte le tue infermità,
salva dalla fossa la tua vita,
ti circonda di bontà e misericordia. ***R/***

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Non è in lite per sempre,
non rimane adirato in eterno. ***R/***

Come è tenero un padre verso i figli,
così il Signore è tenero verso quelli che lo temono,
perché egli sa bene di che siamo plasmati,
ricorda che noi siamo polvere. ***R/***

Ma l'amore del Signore è da sempre,
per sempre su quelli che lo temono,
e la sua giustizia per i figli dei figli,
per quelli che custodiscono la sua alleanza. ***R/***

>>>

R/ Alleluia, alleluia.

Ti rendo lode, Padre,
Signore del ciclo e della terra,
perché ai piccoli hai rivelato i misteri del Regno.

R/ Alleluia.

VANGELO

Mt 11, 25-30

Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse:

«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».

Parola del Signore.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore,
questo sacrificio di salvezza
che ti offriamo nella festa di santa Caterina,
perché, sostenuti dai suoi insegnamenti,
con più fervore possiamo rendere grazie a te,
Dio vivo e vero.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

cfr. 1Gv 1,7

Se camminiamo nella luce, come Dio è nella luce,
siamo in comunione gli uni con gli altri,
e il sangue di Gesù Cristo, Figlio suo,
ci purifica da ogni peccato, alleluia.

DOPO LA COMUNIONE

O Signore,
questo cibo spirituale
che fu nutrimento e sostegno di santa Caterina
nella vita terrena,
comunichi a noi la tua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.